



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

Prot. n. _____

Certaldo, 06.10.1999

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno millenovecentonovantanove e questo giorno trenta del mese di Settembre alle ore 21,20 nella Sala Comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di 1° convocazione, seduta pubblica.

(omissis il verbale)

DELIBERAZIONE N. 110 DEL 30.09.1999	OGGETTO: URBANISTICA - Varianti al P.R.G. - Deliberazione n. 63/CC del 03.05.99 - Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni - Approvazione.
---	---

Sono presenti, dei n. 20 consiglieri assegnati al Comune, n. 15 come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
<i>Belli Franco</i>		X	<i>Campriani Angelita</i>	X	
<i>Aliberti Carmine</i>	X		<i>Ferrini Patrizia</i>	X	
<i>Ferrara Giuseppe</i>	X		<i>Spini Andrea</i>		X
<i>Dei Mauro</i>		X	<i>Migliorini Enzo</i>	X	
<i>Fiaschi Simone</i>	X		<i>Fedi Alessandro</i>	X	
<i>Zanoboni Cristina</i>	X		<i>Bellucci David</i>	X	
<i>Chesi Ilario</i>		X	<i>Ciampolini Filippo</i>		X
<i>Porciatti Tiziano</i>	X		<i>Bazzani Massimo</i>	X	
<i>Gaggelli Gabriele</i>	X		<i>Borghini Riccardo</i>	X	
<i>Ghiandai Umberto</i>	X		<i>Calosi Gabriele</i>	X	
			ed il Sindaco <i>Spini Rosalba</i>	X	

PRESIEDE il sig. Ghiandai Umberto

PARTECIPA il Segretario Generale Dott.ssa Rosella Canessa incaricato della redazione del presente verbale.

SCRUTATORI: Fiaschi Simone - Ferrini Patrizia - Borghini Riccardo.

ASSESSORI: Gori Maria Paola - Campinoti Andrea - Spini Wladimiro.

Il numero dei presenti continua ad essere di n. 19 componenti, secondo quanto verbalizzato nella delibera n. 104

(N. 110)

OGGETTO: URBANISTICA - Varianti al P.R.G. - Deliberazione n. 63/CC del 03.05.99 - Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni - Approvazione.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto, illustrato dallo stesso, sulla base del seguente schema di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta deliberativa del Dirigente la Urbanistica di seguito riportata e relativa a quanto in oggetto:

“Con deliberazione n. 63/CC del 03.05.1999, esecutiva, vennero adottate le seguenti varianti al P.R.G., di esclusiva competenza comunale, redatte ai sensi delle lettere “A”, “D” ed “F4” del comma 2 dell’art. 40 della L.R. 5/95:

- Varianti necessarie per realizzare opere pubbliche di esclusivo interesse comunale (lett. A);
- Varianti necessarie per apportare rettifiche di minima entità alle perimetrazioni di zona che complessivamente non comportino incremento di volume o di superficie utile degli edifici (lett. D);
- Variante necessaria alla razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti (lett. F4);

Copia della suddetta deliberazione, delle relative varianti e di tutti gli atti tecnici allegati sono stati depositati nella segreteria comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell’avviso sul F.A.L. della Provincia avvenuta il 04.06.1999.

L’avvenuto deposito è stato reso noto al pubblico, oltre che mediante l’avviso sul F.A.L., anche con affissione di pubblicazione all’Albo Pretorio e tramite manifesti.

Nei 30 giorni successivi al deposito, e quindi entro il 03.08.1999, non sono state presentate osservazioni alle varianti di che trattasi.

Ritenuto di procedere in esecuzione a quanto previsto dall’art. 40, comma 5 e seguenti, della L.R. 16.01.1995, n. 5;

Vista la L.R. 16.01.1995, n. 5 recante “Norme per il governo del territorio” e, in particolare, dato atto del rispetto delle condizioni previste dall’art. 40, comma 2, ai fini dell’individuazione delle tipologie di variante;

Dato atto del rispetto delle finalità e degli indirizzi definiti dal Titolo I della L.R. 5/95 con particolare riferimento alle disposizioni di cui all’art. 5;

Dato atto del rispetto delle disposizioni di cui ai commi 5, 6 e 7 dell’art. 32 della stessa L.R. 5/95;

Dato atto che il Comune non è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico di cui all’art. 24 e 28 della L.R. 5/95 e che le varianti non comportano riduzione delle dotazioni



complessive degli standard e che, pertanto, è stata seguita la procedura di cui all'art. 40, comma 2;

Dato atto che le varianti rispettano le disposizioni del P.T.C. Provinciale e degli atti relativi alla disciplina sovraordinata indicati nella scheda allegata alla deliberazione n. 63/CC/99 di adozione delle varianti;

Dato atto che il bacino di utenza o l'ambito di influenza dell'infrastruttura pubblica prevista è esclusivamente riferito al Comune (varianti lettera "A");

Dato atto che le modifiche alla precedente disciplina urbanistica delle aree adiacenti alla nuova previsione di opera pubblica sono strettamente funzionali a conseguire il corretto inserimento delle previsioni nel contesto urbanistico (varianti lettera "A");

Dato atto, ai sensi dell'art. 5, quarto comma, della L.R. 5/95, che non sussistono possibili alternative di riuso e di riorganizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti e che i nuovi impegni di suolo concorrono alla riqualificazione dei sistemi insediativi e degli assetti territoriali nel loro insieme ed alla prevenzione e recupero del degrado ambientale (varianti lettera "A");

Dato atto che le rettifiche di perimetrazione di zona omogenea introdotte non comportano l'introduzione di nuove destinazioni di zone omogenee né la soppressione di zone esistenti (varianti lettera "D");

Dato atto che la variante è esclusivamente finalizzata all'attuazione del piano regionale per gli impianti di distribuzione carburante di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 50 del 24.01.1985 (variante lettera "F4");

PROPONE

- 1) di approvare le varianti di che trattasi, preso atto che per le stesse non sono state presentate osservazioni;
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Giunta Regionale ed alla Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 40, comma 7, della L.R. 5/95;
- 3) di pubblicare le varianti sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 40, comma 7, della L.R. 5/95.

Certaldo, 06 Settembre 1999

IL DIRIGENTE FUNZIONE URBANISTICA
(F.to Arch. Alessandro Bogni)".

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto reso ai sensi dell'art. 53 comma 1, della legge 08.06.1990 n. 142;

DELIBERA



di approvare nel suo complesso ed in ogni sua parte, la relazione sopra riportata.

Non chiedendo alcuno la parola la deliberazione viene approvata, nel testo proposto e sopra riportato, a seguito di votazione svoltasi per scrutinio palese, con il seguente risultato controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

PRESENTI.....n. 19
VOTANTI.....n. 19
FAVOREVOLI.....n. 19
CONTRARI.....nessuno



P

18/11/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Umberto Ghiandai

f.to Dott.ssa Rosella Canessa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 47, comma 1, della Legge 08.06.1990, n. 142.

Certaldo, 06.10.1999



IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITÀ

- La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di giorni DIECI dalla sua pubblicazione all'albo pretorio (art. 47, comma 2 della Legge n. 142/1990);
- La presente deliberazione, sottoposta al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 17, comma 33, della Legge n. 127/1997; è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di giorni TRENTA (art. 17, comma 40, della Legge n. 127/1997):
 - dalla trasmissione della stessa al CO.RE.CO. in data _____
 - dalla trasmissione al CO.RE.CO, dei chiarimenti e/o elementi integrativi, forniti con _____ n. _____ del _____, in data _____ (art. 17, comma 42, Legge n. 127/97).

Certaldo, 16 OTT. 1999

IL SEGRETARIO GENERALE

REGIONE TOSCANA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Decisione n. _____ del _____

Firenze, _____

IL PRESIDENTE

f.to _____

La presente deliberazione è stata:

- Revocata con atto n. _____ del _____
- Modificata con atto n. _____ del _____

Certaldo, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Certaldo, 06.10.1999

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI CERTALDO

(Provincia di Firenze)

P A R E R I

resi ai sensi degli articoli 53 e 55 della Legge 8 Giugno 1990, n. 142 allegati alla deliberazione del **Consiglio Comunale** N. _____ del _____ avente il seguente oggetto:

OGGETTO: URBANISTICA – L.R. 5/95 art. 40 commi 2-7 - Varianti al P.R.G. necessarie per realizzare opere pubbliche di esclusivo interesse comunale (lett. A) – Varianti al P.R.G. necessarie per apportare rettifiche di minima entità alle perimetrazioni di zona che complessivamente non comportino incremento di volume o di superficie utile degli edifici (lett. D) – Variante al P.R.G. necessaria alla razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti (lett. F4) - Deliberazione n. 63/CC del 03.05.1999 – Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni - Approvazione.

Visto l'art. 53 della Legge 08.06.1990, n. 142 esprimo parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della presente proposta di deliberazione.



Vedi sul retro eventuale parere contrario.

Certaldo, 06 SET. 1999



IL RESPONSABILE DELL'UFF. URBANISTICA
Architetto Alessandro BOLOGNI

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e rilevato che la stessa non presenta aspetti di natura contabile, non esprime alcun parere in merito in quanto non ricorrono gli estremi per l'espressione del parere di cui all'art. 53, comma 1, della Legge 08.06.1990, n. 142.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** della medesima ai sensi dell'art. 53, comma 1, della Legge 08.06.1990, n. 142.

Vedi sul retro eventuale parere contrario.

Certaldo, _____

IL RAGIONIERE COMUNALE
(Rag. Marcello Becherini)